

Istruzioni per l'organizzazione di un corso facoltativo di alpinismo estivo

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **4 (1948)**

Heft 3

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

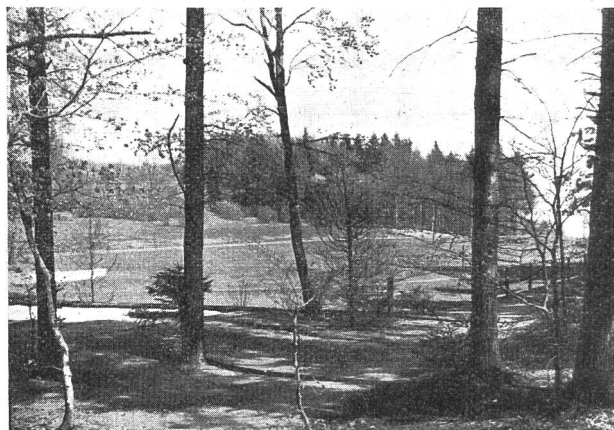
ISTRUZIONI per l'organizzazione di un corso facoltativo di ALPINISMO ESTIVO

Scopo generale: I corsi di alpinismo estivo devono svegliare la gioia di vivere in montagna, l'amore per la natura alpina e, da questo, per quello di tutta la natura e della patria. Essi devono dare ai partecipanti la possibilità di familiarizzarsi con le Alpi e di studiare il modo di comportarsi nelle varie situazioni sviluppando le loro conoscenze tecniche e le loro attitudini particolari nel limite delle possibilità che possono raggiungere nel campo dell'alpinismo.

ISTRUZIONI GENERALI

- a) **Generalità:** Di regola ai corsi di alpinismo estivo non devono essere accettati giovani inferiori ai 17 anni: sono considerati come tali coloro che nell'anno in cui ha luogo il corso compiono il loro 17.mo anno. Se partecipanti più giovani prendono parte al corso deve essere allestito un programma tecnico a loro adatto.
- b) **Durata:** La durata minima del corso è di 30 ore suddivise su almeno 10 giorni (6 escursioni da 5 a 6 ore contano ugualmente come un corso) o di 5 giorni consecutivi di lavoro sotto forma di campeggio.
Se il corso è suddiviso su 6 escursioni viene versata una indennità di Fr. 3.— per partecipante; se si tratta di un corso organizzato sotto forma di campeggio la indennità è di Fr. 9.— per partecipante.
E' pure ammesso che il corso sotto forma di campeggio venga suddiviso in due parti (2 volte 3 giorni): in questo caso la durata minima deve essere di 6 giorni di lavoro.
- c) **Programma di lavoro: Generale:** Uso di una guida del C.A.S. o di altra analoga. Conoscenza della letteratura alpina, della carta e della bussola. Conoscenza del terreno. Studio dei pericoli della montagna quali: cadute di sassi, valanghe, crepacci, cattivo tempo e precauzioni da prendere quando si devono affrontare. Sarebbe pure utile trattare, se ve ne è la possibilità, delle misure da prendere in caso di disgrazie o di malattie. Studio e osservazioni della vita delle piante e degli animali della montagna. Studio geografico e geologico della natura che circonda la località dove viene tenuto il campeggio. Studio e valutazione delle variazioni atmosferiche.
Come si deve comportarsi nelle capanne e nei bivacchi. Preparazione della sussistenza.
Tecnico: Marciare sulle strade, sui pendii erbosi, nelle pietraie, sulle frane, sulla neve, sui nevai e sul ghiaccio. Arrampicarsi sulle rocce e eventualmente sul ghiaccio. Manipolazione e uso della corda, del moschettone e della cordicella. Fissazioni con la corda.
- d) **Organizzazione:** Il programma di lavoro del corso deve essere allestito in modo che durante i primi giorni il corpo non sia sottoposto a sforzi esagerati che potrebbero essere nefasti in considerazione della differenza della pressione atmosferica e della altitudine.
Il lavoro deve cominciare, appena sia possibile, già all'alba. Non si deve rientrare agli accantonamenti che alla fine della giornata. Si approfitterà di ogni occasione, in modo particolare negli accantonamenti, per educare i partecipanti. Un monitore non deve avere sotto di sé più di 20 allievi.
- e) **Preparazione:** Il capo deve preparare il suo corso con molta attenzione e nei minimi dettagli. E' indispensabile che venga fatta una ricognizione degli accantonamenti e dei terreni di esercizio. Egli preparerà un invito che farà pervenire ai giovani e ai loro genitori nel quale specificherà: la qualità e lo scopo del corso,

la data di partenza e quella del ritorno, le spese da sopportare e il modo con cui devono essere pagate, l'elenco del materiale e dell'equipaggiamento che ogni partecipante dovrà aver seco, le istruzioni necessarie per quel che riguarda l'assicurazione, l'indirizzo del corso e eventualmente il numero del telefono, unirà un formulario di iscrizione nonchè tutti i dati che riterrà opportuno di dover rendere noti.



Il «Piazzale dei larici» a Macolin

I prossimi corsi a Macolin

Ecco l'elenco dei prossimi corsi federali per monitori che verranno tenuti a Macolin:

Dal 16 al 21 agosto

Corso di istruzione base per studenti (in francese)

Dal 23 al 28 agosto

Corso di istruzione base II (in francese)

Dal 30 agosto al 4 settembre

Corso per esercizi in campagna (misto)

Dal 13 all'8 settembre

Corso di istruzione base I (in tedesco)

Dal 20 al 26 settembre

Corso di istruzione base I (in francese)

Chi desidera partecipare a uno dei suddetti corsi deve inviare la propria iscrizione alla Sezione I. P. del D. M. C. a Bellinzona al più tardi 12 giorni prima dell'inizio del corso stesso.

Indirizzo per la corrispondenza: Redazione di «Giovani forti-Libera Patria», Macolin.

Inoltre dei manoscritti per il prossimo numero: **31 luglio 1948.**

Cambiamenti d'indirizzo: sono da comunicare senza ritardo alla S. F. G. S. indicando il vecchio indirizzo.

Nuovi indirizzi: inviateci gli indirizzi di monitori, di maestri, di personalità che possono aver interesse a ricevere il nostro bollettino.